

ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DEL LAZIO E DELLA TOSCANA M. ALEANDRI

DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Num. 313/24

Del. 01/08/2024

Oggetto:

Procedura aperta telematica [G02392] suddivisa in 2 lotti, ai sensi dell'art. 71, del Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36, per l'affidamento del servizio di raccolta, trasporto e smaltimento, secondo la normativa vigente, dei S.O.A. prodotti in tutte le sedi dell'Istituto della durata di anni 4 – STIPULA CONTRATTO in favore della ditta Roma Service Srl - CIG B1479419D8

Proposta di deliberazione n.	334/24
Data Proposta di deliberazione	30/07/2024
Struttura	AMM_PRO UNITÀ OPERATIVA ACQUISIZIONE BENI E SERVIZI
L'Estensore	RANERI DANIELA
Il Responsabile del procedimento	PEZZOTTI SILVIA
Responsabile della Struttura	PEZZOTTI SILVIA

Visto di Regolarità contabile	
N. di prenotazione	

IL Direttore Amministrativo
Dott. Manuel Festuccia

IL Direttore Sanitario
Dr. Giovanni Brajon

IL Commissario Straordinario
Dr. Stefano Palomba

%firma%-1

Firmato digit. dal Resp. Struttura: PEZZOTTI SILVIA
Firmato digit. dal Dir. Amministrativo: FESTUCCIA MANUEL
Firmato digit. dal Dir. Sanitario: BRAJON GIOVANNI
Firmato digit. dal Commissario Straordinario: PALOMBA STEFANO

%firma%-3

Il Dirigente proponente, con la sottoscrizione del presente atto, a seguito dell'istruttoria effettuata attesta, ai fini dell'art. 1 della L. 20 del 1994, così come modificato dall'art. 3 della L.639 del 1996, che l'atto è legittimo nella forma e nella sostanza ed è utile per il servizio pubblico.

(Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa)

UOC ACQUISIZIONE BENI E SERVIZI

DOTT.SSA SILVIA PEZZOTTI

Oggetto: Procedura aperta telematica [G02392] suddivisa in 2 lotti, ai sensi dell'art. 71, del Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36, per l'affidamento del servizio di raccolta, trasporto e smaltimento, secondo la normativa vigente, dei S.O.A. prodotti in tutte le sedi dell'Istituto della durata di anni 4 – STIPULA CONTRATTO in favore della ditta Roma Service Srl - CIG B1479419D8

PREMESSO

che con Deliberazione del Commissario Straordinario n. 106/24 del 14 marzo 2024 è stata indetta una procedura aperta, ai sensi dell'art. 71 del Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36, da aggiudicare con il criterio del minor prezzo, per l'affidamento del servizio di raccolta, trasporto e smaltimento, secondo la normativa vigente, dei rifiuti derivanti da attività sanitarie per le sedi del Lazio e dei S.O.A. prodotti in tutte le sedi dell'Istituto della durata di anni 4 - importo complessivo presunto € 890.000,00+IVA, suddiviso nei seguenti lotti:

- Lotto 1: € 560.000,00+IVA, CIG B147942AAB;
- Lotto 2: € 330.000,00+IVA, CIG B1479419D8;

che con Deliberazione del Commissario Straordinario n. 298/24 del 26 luglio 2024 il servizio di cui al Lotto 2 è stato aggiudicato in favore della ditta Roma Service Srl per un importo di € 172.776,00+IVA, pari ad € 210.786,72 IVA inclusa - CIG B147942AAB;

che, con successiva comunicazione inviata tramite il portale dell'Istituto (<http://portaleappalti.izslt.it>), è stata richiesta alla ditta Roma Service Srl di produrre la seguente documentazione:

- garanzia fideiussoria, in conformità a quanto previsto dall'art. 117 del Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36;
- assolvimento al pagamento dell'imposta di bollo, ai sensi dell'art. 18, co. 10 ed allegato I.4 del sopracitato Decreto;

che è pervenuta la documentazione sopra elencata;

PRESO ATTO

che nella documentazione di gara è stato sottoscritto dalla ditta lo schema di contratto, contenente le condizioni contrattuali per la gestione del servizio;

RITENUTO

che sussistono i presupposti giuridici per procedere alla stipula del contratto;

VISTO

il Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36;

(Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa)

l'art. 18, comma 1 del Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36, in forza del quale: *“Il contratto è stipulato, a pena di nullità, in forma scritta ai sensi dell'allegato I.1, articolo 3, comma 1, lettera b), in modalità elettronica nel rispetto delle pertinenti disposizioni del codice dell'amministrazione digitale, di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, in forma pubblica amministrativa a cura dell'ufficiale rogante della stazione appaltante, con atto pubblico notarile informatico oppure mediante scrittura privata. [...]”*,

PROPONE

1. di dichiarare regolarmente pervenuta da parte della ditta Roma service Srl la documentazione richiesta dall'ente ai fini della stipula del contratto avente ad oggetto il servizio di raccolta, trasporto e smaltimento, secondo la normativa vigente, dei S.O.A. prodotti in tutte le sedi dell'Istituto della durata di anni 4, essendo pervenuta polizza fidejussoria ed essendo stato assolto il pagamento dell'imposta di bollo;
2. di approvare il contratto firmato digitalmente, repertorio n. 1796/1817 del 30/7/2024, con l'operatore economico Roma Service Srl per un importo complessivo di 172.776,00+IVA, pari ad € 210.786,72 IVA inclusa - CIG B147942AAB, che costituisce allegato alla presente deliberazione e che si compone di n. 22 pagine;
3. di dare atto che il contratto avrà decorrenza dal 1° agosto 2024 e termine il 31 luglio 2028;
4. di dare atto che il conto di bilancio su cui imputare la spesa è il seguente 301510000020 – “Smaltimento rifiuti speciali”;
5. di individuare Direttore dell'Esecuzione del Contratto la Dr.ssa Silvana Guzzo, responsabile della UOC Qualità e Sicurezza.

Il Responsabile
Dott.ssa Silvia Pezzotti

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
Dr. Stefano Palomba

Oggetto: Procedura aperta telematica [G02392] suddivisa in 2 lotti, ai sensi dell'art. 71, del Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36, per l'affidamento del servizio di raccolta, trasporto e smaltimento, secondo la normativa vigente, dei S.O.A. prodotti in tutte le sedi dell'Istituto della durata di anni 4 – STIPULA CONTRATTO in favore della ditta Roma Service Srl - CIG B1479419D8

VISTA la proposta di deliberazione avanzata del dirigente della UOC Acquisizione Beni e Servizi Dott.ssa Silvia Pezzotti avente ad oggetto: “Procedura aperta telematica [G02392] suddivisa in 2 lotti, ai sensi dell'art. 71, del Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36, per l'affidamento del servizio di raccolta, trasporto e smaltimento, secondo la normativa vigente, dei S.O.A. prodotti in tutte le sedi dell'Istituto della durata di anni 4 – STIPULA CONTRATTO in favore della ditta Roma Service Srl - CIG B1479419D8”;

VISTO il parere di regolarità contabile espresso dal Dirigente della UOC Economico-Finanziaria;

SENTITI il Direttore Sanitario e il Direttore Amministrativo che hanno espresso parere favorevole alla adozione del presente provvedimento;

RITENUTO di doverla approvare così come proposta,

DELIBERA

di approvare la proposta di Deliberazione avente ad oggetto “Procedura aperta telematica [G02392] suddivisa in 2 lotti, ai sensi dell'art. 71, del Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36, per l'affidamento del servizio di raccolta, trasporto e smaltimento, secondo la normativa vigente, dei S.O.A. prodotti in tutte le sedi dell'Istituto della durata di anni 4 – STIPULA CONTRATTO in favore della ditta Roma Service Srl - CIG B1479419D8” sottoscritta dal Dirigente competente, da considerarsi parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, rinviando al preambolo ed alle motivazioni in essa contenute e conseguentemente:

1. di dichiarare regolarmente pervenuta da parte della ditta Roma service Srl la documentazione richiesta dall'ente ai fini della stipula del contratto avente ad oggetto il servizio di raccolta, trasporto e smaltimento, secondo la normativa vigente, dei S.O.A. prodotti in tutte le sedi dell'Istituto della durata di anni 4, essendo pervenuta polizza fidejussoria ed essendo stato assolto il pagamento dell'imposta di bollo;
2. di approvare il contratto firmato digitalmente, repertorio n. 1796/1817 del 30/7/2024, con l'operatore economico Roma Service Srl per un importo complessivo di 172.776,00+IVA, pari ad € 210.786,72 IVA inclusa - CIG B147942AAB, che costituisce allegato alla presente deliberazione e che si compone di n. 22 pagine;
3. di dare atto che il contratto avrà decorrenza dal 1° agosto 2024 e termine il 31 luglio 2028;
4. di dare atto che il conto di bilancio su cui imputare la spesa è il seguente 301510000020 – “Smaltimento rifiuti speciali”;

(Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa)

5. di individuare Direttore dell'Esecuzione del Contratto la Dr.ssa Silvana Guzzo, responsabile della UOC Qualità e Sicurezza.

Il Commissario Straordinario
Dr. Stefano Palomba

Martena Francesco

Firmato il 29/07/2024 13:17

Seriale Certificato: 3346237

Valido dal 28/02/2024 al 28/02/2027

InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

Stefano Palomba

Firmato digitalmente
da: Stefano Palomba
Data: 29/07/2024
16:42:10



**Istituto Zooprofilattico Sperimentale
del Lazio e della Toscana - M. Aleandri**

UOC Acquisizione Beni e Servizi

CONTRATTO

REPERTORIO: N. 1796/1817 del
30/7/24
29/7/24 RACCOLTA: N.

SERVIZIO DI RACCOLTA, TRASPORTO E SMALTIMENTO, SECONDO LA NORMATIVA VIGENTE, DEI S.O.A. PRODOTTI IN TUTTE LE SEDI DELL'ISTITUTO DELL'ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DEL LAZIO E DELLA TOSCANA M. ALEANDRI, DELLA DURATA DI ANNI 4 – CIGB1479419D8

TRA

L'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Lazio e della Toscana M. Aleandri, con sede in Roma, via Appia Nuova 1411, in persona del Commissario Straordinario Dr. Stefano Palomba, nato a Taranto, il giorno 05/06/1969, CF PLMSFN69H05L049L, domiciliato per la carica ove sopra nella sua qualità di legale rappresentante dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Lazio e della Toscana M. Aleandri, di seguito denominato "IZSLT",

E

l'operatore economico ROMA SERVICE SRL C.F. e P.I. 02852480595, con sede in Roma, Via Montevideo 18, in persona del legale rappresentante sig. FRANCESCO MARTENA, nato a Roma, il 09/11/1991, C.F. MRTFNC91S09H501V,

PREMESSO

CHE l'operatore economico ha manifestato espressamente la volontà di impegnarsi a fornire i servizi oggetto della presente convenzione;

CHE l'operatore economico ha presentato la documentazione richiesta ai fini della stipula della presente convenzione;

ciò premesso, tra le parti come in epigrafe rappresentate e domiciliate,

SI CONVIENE E STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1

Oggetto del servizio

Le prescrizioni del presente contratto disciplinano il servizio di raccolta, trasporto e smaltimento, secondo la normativa vigente, dei sottoprodotti di origine animale (S.O.A.) prodotti in tutte le sedi dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Lazio e della Toscana *M. Aleandri* sono da intendersi ad integrazione di quanto previsto dalla normativa italiana e comunitaria sugli appalti, cui occorre fare riferimento per quanto pertinente e non esplicitamente di seguito indicato. I servizi oggetto del presente contratto dovranno essere espletati con la puntuale osservanza delle norme previste in materia del Regolamento di esecuzione per i sottoprodotti di origine animale (SOA) nonché del Regolamento di esecuzione della commissione (UE) 2023/594 del 16 marzo 2023. Le quantità e le categorie dei S.O.A., riferite ai luoghi di produzione della sola Regione Lazio, di seguito indicate, sono state rilevate dagli ultimi consuntivi dello scrivente Istituto. Per ogni singola tipologia di S.O.A. la ditta deve prevedere:

- fornitura di tutti i vari contenitori, ove previsto, omologati ed etichettati secondo la normativa vigente e ADR sul trasporto delle merci pericolose su strada, per la raccolta di tutte le tipologie di sottoprodotti di origine animale da smaltire; tali contenitori andranno consegnati periodicamente nei vari presidi produttivi in funzione delle esigenze dei richiedenti;
- ritiro presso gli appositi locali destinati a deposito temporaneo dei luoghi di produzione;
- trasporto per il conferimento dei S.O.A. ad impianto autorizzato per il trattamento finale;
- conferimento dei S.O.A. allo smaltimento finale;
- tutte le attività connesse al recupero, ove possibile, e/o smaltimento finale.

Luoghi di svolgimento del servizio di raccolta, trasporto e smaltimento, esclusivamente dei Sottoprodotti di origine animale (S.O.A.) delle seguenti sedi produttive del Lazio e della Toscana:

- ROMA (RM) - Via Appia Nuova 1411,
- LATINA (LT) - Strada Congiunte Destre S.N.C.,
- RIETI (RI) - Via Tancia 21,
- VITERBO (VT) - Strada Terme 4/A,
- AREZZO (AR) - Via U. della Faggiola – 52100 Arezzo
- FIRENZE (FI) – Via di Castelpulci, 43 – 50010 San Martino alla Palma (Firenze)
- GROSSETO (GR) – Viale Europa, 30 – 58100 Grosseto
- PISA (PI) - Strada Statale dell'Abetone del Brennero, 4 – 56123 Pisa
- SIENA (SI) - Via Toselli,12 – 53100 Siena

Lo svolgimento del servizio potrà essere inoltre espletato presso ogni altra sede della Regione Lazio in cui l'Istituto potrebbe trasferire o implementare parte delle proprie attività.

Definizioni

Ove non diversamente specificato, la terminologia adottata nel presente contratto si riferisce a quella contenuta nella normativa di riferimento. Si ritiene utile, in aggiunta, definire i seguenti termini:

Bonifica: l'insieme degli interventi atti ad eliminare una contaminazione.

Contaminazione: presenza su un oggetto o in una matrice ambientale di un agente, ossia di una sostanza chimica, biologica, fisica che ha effetti sugli organismi e può avere effetti sulla salute umana.

Contenitore riutilizzabile: contenitore per S.O.A. che deve essere svuotato dai S.O.A. stessi, sottoposto a un trattamento (svuotamento, sanificazione e sanitizzazione) che ne consenta il riutilizzo in condizioni igieniche sicure e riutilizzato per le attività oggetto del presente contratto.

Deposito temporaneo: nei luoghi di produzione, indica le aree appositamente individuate per il raggruppamento dei S.O.A. provenienti dai punti di produzione, effettuato prima del loro allontanamento dai luoghi stessi.

Destinazione finale: impianto di smaltimento o recupero dei S.O.A. di cui Regolamento di esecuzione per i sottoprodotti di origine animale (SOA) nonché del Regolamento di esecuzione della commissione (UE) 2023/594 del 16 marzo 2023.

Disinfezione: procedimento chimico e/o fisico che si propone di abbassare a livello di sicurezza la carica microbica dei microrganismi patogeni presenti su superfici ed oggetti inanimati. Deve essere sistematicamente preceduta dalla sanificazione.

Fornitura dei contenitori: la fornitura dei contenitori per S.O.A., conformi alle tipologie previste dal presente contratto, comprensivi di accessori, etichette e eventuali attrezzature (es. carrelli) per il loro utilizzo e relativa consegna nei luoghi e nei tempi specificati dall'Istituto.

Ditta: l'Impresa, il Raggruppamento Temporaneo d'Imprese o il Consorzio o la Rete di Imprese risultata/o aggiudicataria/o.

Luogo di produzione: tutte le sedi dell'Istituto nella Regione Lazio e Toscana in cui si producono i S.O.A.

Manutenzione: le attività necessarie a mantenere efficiente e in buono stato un'attrezzatura, un impianto, un'area di deposito o isola ecologica o qualsiasi altro oggetto.

Punto di produzione: i singoli locali in cui si producono i S.O.A.

Referente dell'Istituto: Responsabile dell'esecuzione del contratto individuato dall'Istituto o soggetto delegato, che ha la responsabilità di vigilare e sorvegliare sulla corretta gestione del contratto.

Referente della ditta: Responsabile dell'esecuzione del contratto individuato dalla ditta o soggetto delegato, con il compito di tenere i rapporti con l'Istituto.

Referente del luogo di produzione: Referente individuato dall'Istituto che, di concerto con il Referente dell'Istituto, ha la responsabilità di vigilare e sorvegliare sulla corretta gestione del contratto nello specifico luogo di produzione.

Rigenerazione: complesso di operazioni per rigenerare un materiale o un prodotto logorato dall'uso o dal tempo, ossia per ricostituirne le proprietà e le caratteristiche originali, in modo da consentirne il riutilizzo.

Sanificazione: rimozione meccanica da superfici ed oggetti dello sporco visibile aderente, del sangue, delle sostanze proteiche effettuata con l'uso di detersivi, che ha l'effetto di rimuovere i microrganismi e abbassare notevolmente la carica microbica. Deve essere sempre seguita da risciacquo e dalla disinfezione.

SOA: sottoprodotti di origine animale ai sensi del Regolamento CE n. 1069/2009 e s. m.i. e del Regolamento di esecuzione della commissione (UE) 2023/594 del 16 marzo 2023.

Trasporto esterno: fase di gestione dei S.O.A. che consiste nella pesatura e movimentazione degli stessi dai depositi temporanei agli impianti di recupero e smaltimento, comprese le operazioni di carico e scarico dei mezzi di trasporto utilizzati e la compilazione del formulario di accompagnamento.

Art. 2

Modalità di espletamento del servizio

Il servizio descritto nel presente contratto deve essere svolto dalla ditta con organizzazione di personale, materiali e mezzi necessari all'esecuzione del servizio e gestione a proprio rischio, ai sensi dell'art. 1655 c.c., nel rispetto delle vigenti disposizioni di legge, comunitarie, nazionali, regionali e successive modifiche e integrazioni nonché nel rispetto delle disposizioni stabilite dall'Istituto, dando altresì attuazione alla normativa su rispetto dei Criteri Ambientali Minimi.

La ditta individua un proprio Referente con cui l'Istituto si interfaccia per la gestione del servizio. Il servizio comprende quanto necessario allo svolgimento di tutte le attività descritte nel presente contratto ed in particolare:

- attuazione di ogni qualsivoglia operazione necessaria ad un adeguato e completo passaggio di consegna con l'attuale gestore del servizio al fine di evitare discontinuità nel servizio stesso;
- organizzazione, nelle fasi iniziali del servizio, di un incontro formativo con il personale dell'Istituto per presentare l'impresa, il referente e le diverse tipologie di contenitori proposti;
- fornitura di contenitori ed etichette per i S.O.A. e di imballaggi per il trasporto nelle quantità necessarie al regolare svolgimento del servizio, nel rispetto delle caratteristiche tecniche indicate nel presente contratto, delle relative etichettature, e di tutte le attrezzature atte a garantire il regolare svolgimento del servizio, comprese quelle eventualmente necessarie per il deposito temporaneo;
- pesatura dei SOA come specificato di seguito;
- caricamento sui mezzi e trasporto esterno con mezzi idonei e personale formato ed autorizzato, nel rispetto delle norme sul trasporto su strada delle merci pericolose (ADR) ove applicabile, come specificato di seguito;
- conferimento ad impianti autorizzati alle operazioni di smaltimento/recupero, in relazione alla specifica natura dei SOA, come specificato di seguito;
- intervento di bonifica in caso di dispersione o versamento accidentale di SOA nelle pertinenze dell'Istituto durante le operazioni di carico e trasporto, nonché messa in sicurezza dell'area interessata, secondo procedure validate dallo stesso Istituto;
- compilazione e consegna dei documenti di trasporto(DdT).

È escluso dal presente contratto il servizio di movimentazione interna dai luoghi di produzione ai depositi temporanei e/o alle isole ecologiche.

Lo svolgimento del servizio oggetto del presente contratto deve essere assicurato dalla ditta in conformità al contenuto delle norme legislative, regolamentari e tecniche vigenti in materia, anche in caso di modifiche o integrazioni intervenute dopo la stipula del contratto.

Tutti i materiali, le sostanze, i preparati e le attrezzature impiegate per l'espletamento del servizio devono essere conformi alle prescrizioni di legge vigenti.

Luoghi di produzione, dei sottoprodotti di origine animale e frequenza di raccolta.

Nella tabella seguente si riportano i luoghi di produzione e, per ciascuno di essi, una stima della **quantità annua prodotta**, dei SOA elencati per categoria. Tale stima è stata effettuata sulla base dei dati medi ricavati dai consuntivi degli anni 2021 e 2022 e da una analisi prodotta sulle future esigenze in base alle specificità dei singoli prodotti e della frequenza minima di allontanamento dei S.O.A. da ciascun luogo di produzione.

REGIONE LAZIO

Indirizzo luogo di produzione ROMA (RM) Via Appia Nuova 1411						
SOA	Descrizione Tipologia	Q.tà [Kg]	Q.tà [Kg/4anni]	Frequenza di ritiro	Prezzo unitario	Prezzo totale
SOTTOPRODOTTI DI ORIGINE ANIMALE (animali sospetti di PSA) (**)	CAT. 1	35.000 (**)	140.000	5 ritiri la settimana	€ 0,40	€ 56.000,00
SOTTOPRODOTTI DI ORIGINE ANIMALE (SOA)	CAT. 1	9.000	36.000	Bisettimanale	€ 0,40	€ 14.400,00
SOTTOPRODOTTI DI ORIGINE ANIMALE (SOA)	CAT. 2	5	20	Su chiamata	€ 0,40	€ 8,00
SOTTOPRODOTTI DI ORIGINE ANIMALE (SOA)	CAT. 3	5	20	Su chiamata	€ 0,40	€ 8,00

Indirizzo luogo di produzione LATINA (LT) - Strada Congiunte Destre S.N.C						
SOA	Descrizione Tipologia	Q.tà [Kg]	Q.tà [Kg/4anni]	Frequenza di ritiro	Prezzo unitario	Prezzo totale
SOTTOPRODOTTI DI ORIGINE ANIMALE (SOA)	CAT. 1	3.600	14.400	Bisettimanale	€ 0,40	€ 5.760,00
SOTTOPRODOTTI DI	CAT. 2	5	20	Su chiamata	€ 0,40	€ 8,00

ORIGINE ANIMALE (SOA)						
SOTTOPRODOTTI DI ORIGINE ANIMALE (SOA)	CAT. 3	5	20	Su chiamata	€ 0,40	€ 8,00

Indirizzo luogo di produzione RIETI (RI) - Via Tancia 21						
SOA	Descrizione Tipologia	Q.tà [Kg]	Q.tà [Kg/4anni]	Frequenza di ritiro	Prezzo unitario	Prezzo totale
SOTTOPRODOTTI DI ORIGINE ANIMALE (SOA)	CAT. 1	2.200	8.800	Bisettimanale	€ 0,40	€ 3.520,00
SOTTOPRODOTTI DI ORIGINE ANIMALE (SOA)	CAT. 2	5	20	Su chiamata	€ 0,40	€ 8,00
SOTTOPRODOTTI DI ORIGINE ANIMALE (SOA)	CAT. 3	5	20	Su chiamata	€ 0,40	€ 8,00

Indirizzo luogo di produzione VITERBO (VT) - Strada Terme 4/A						
SOA	Descrizione Tipologia	Q.tà [Kg]	Q.tà [Kg/4anni]	Frequenza di ritiro	Prezzo unitario	Prezzo totale
SOTTOPRODOTTI DI ORIGINE ANIMALE (SOA)	CAT. 1	14.000	56.000	Bisettimanale	€ 0,40	€ 22.400,00
SOTTOPRODOTTI DI ORIGINE ANIMALE (SOA)	CAT. 2	5	20	Su chiamata	€ 0,40	€ 8,00
SOTTOPRODOTTI DI ORIGINE ANIMALE (SOA)	CAT. 3	5	20	Su chiamata	€ 0,40	€ 8,00

REGIONE TOSCANA

Indirizzo luogo di produzione San Martino alla Palma (FI) Via Castelpulci, 43						
SOA	Descrizione Tipologia	Q.tà [Kg]	Q.tà [Kg/4anni]	Frequenza di ritiro	Prezzo unitario	Prezzo totale
SOTTOPRODOTTI DI ORIGINE ANIMALE (SOA)	CAT. 1	11.000	44.000	Bisettimanale	€ 0,40	€ 17.600,00
SOTTOPRODOTTI DI ORIGINE ANIMALE (SOA)	CAT. 2	5	20	Su chiamata	€ 0,40	€ 8,00
SOTTOPRODOTTI DI ORIGINE ANIMALE (SOA)	CAT. 3	4.000	16.000	Settimanale	€ 0,40	€ 6.400,00

Indirizzo luogo di produzione SIENA Via Toselli,12						
--	--	--	--	--	--	--

SOA	Descrizione Tipologia	Q.tà [Kg]	Q.tà [Kg/4anni]	Frequenza di ritiro	Prezzo unitario	Prezzo totale
SOTTOPRODOTTI DI ORIGINE ANIMALE (SOA)	CAT. 1	10.000	40.000	Settimanale	€ 0,40	€ 16.000,00
SOTTOPRODOTTI DI ORIGINE ANIMALE (SOA)	CAT. 2	5	20	Su chiamata	€ 0,40	€ 8,00
SOTTOPRODOTTI DI ORIGINE ANIMALE (SOA)	CAT. 3	5	20	Su chiamata	€ 0,40	€ 8,00

**Indirizzo luogo di produzione
GROSSETO
Viale Europa,30**

SOA	Descrizione Tipologia	Q.tà [Kg]	Q.tà [Kg/4anni]	Frequenza di ritiro	Prezzo unitario	Prezzo totale
SOTTOPRODOTTI DI ORIGINE ANIMALE (SOA)	CAT. 1	8.000	32.000	Settimanale	€ 0,40	€ 12.800,00
SOTTOPRODOTTI DI ORIGINE ANIMALE (SOA)	CAT. 2	5	20	Su chiamata	€ 0,40	€ 8,00
SOTTOPRODOTTI DI ORIGINE ANIMALE (SOA)	CAT. 3	5	20	Su chiamata	€ 0,40	€ 8,00

**Indirizzo luogo di produzione
AREZZO
Via della Faggiola, 14**

SOA	Descrizione Tipologia	Q.tà [Kg]	Q.tà [Kg/4anni]	Frequenza di ritiro	Prezzo unitario	Prezzo totale
SOTTOPRODOTTI DI ORIGINE ANIMALE (SOA)	CAT. 1	5.000	20.000	Settimanale	€ 0,40	€ 8.000,00
SOTTOPRODOTTI DI ORIGINE ANIMALE (SOA)	CAT. 2	5	20	Su chiamata	€ 0,40	€ 8,00
SOTTOPRODOTTI DI ORIGINE ANIMALE (SOA)	CAT. 3	5	20	Su chiamata	€ 0,40	€ 8,00

**Indirizzo luogo di produzione
PISA
Strada Statale dell'Abetone e del Brennero, 4**

SOA	Descrizione Tipologia	Q.tà [Kg]	Q.tà [Kg/4anni]	Frequenza di ritiro	Prezzo unitario	Prezzo totale
SOTTOPRODOTTI	CAT. 1	6.100	24.400	Settimanale	€ 0,40	€ 9.760,00

DI ORIGINE ANIMALE (SOA)						
SOTTOPRODOTTI DI ORIGINE ANIMALE (SOA)	CAT. 2	5	20	Su chiamata	€ 0,40	€ 8,00
SOTTOPRODOTTI DI ORIGINE ANIMALE (SOA)	CAT. 3	5	20	Su chiamata	€ 0,40	€ 8,00

Il costo al Kg. di tutti i SOA trasportati in colli é comprensivo della fornitura degli specifici imballaggi autorizzati dalle ASL, delle etichette/marchi e dei relativi accessori.

I sopra indicati S.O.A. prodotti in tutte le sedi dell'Istituto (es. aliquote di scorta congelate) potranno essere conferiti anche confezionati in imballaggi non separabili di plastica, polistirolo o di altro materiale misto. Resta a carico della ditta aggiudicataria l'eventuale rimozione di tali imballaggi.

I ritiri, per tutti i luoghi di produzione, dovranno essere effettuati rigorosamente nella finestra oraria 9.00 - 12.00.

In corso di esecuzione del contratto, l'Istituto potrà comunicare alla ditta eventuali modifiche delle frequenze e degli orari dei ritiri resesi necessari a seguito di riorganizzazioni di attività; tali modifiche devono essere tempestivamente recepite dalla ditta, entro e non oltre n. 5 giorni solari, senza oneri aggiuntivi per l'Istituto.

La ditta assicura altresì il ritiro dei S.O.A. prodotti da eventi imprevisti e/o accidentali nel tempo più breve tecnicamente possibile, in ogni caso entro 24 ore dal ricevimento di una comunicazione via e-mail da parte del Referente dell'Istituto o dei Referenti del luogo di produzione.

La ditta è tenuta, in ogni caso, ad effettuare i ritiri con frequenza tale da garantire il rispetto dei termini di legge per il deposito temporaneo.

Il servizio deve essere assicurato anche nel caso in cui la giornata prevista cada in occasione di una festività (es. Capodanno, Feste Patronali), salvo diversa indicazione dell'Istituto.

Art. 3

Specifiche tecniche del servizio

3.1 FORNITURA CONTENITORI ED ETICHETTE

Per tutta la durata del contratto, la ditta provvede alla fornitura di tutto il materiale elencato nel presente paragrafo, necessario all'espletamento del servizio, in quantità tali da soddisfare le esigenze dell'Istituto.

Tutti i contenitori per i SOA (compresi i sacchi, laddove richiesti) devono:

- essere consegnati integri, puliti, asciutti, privi di contaminazioni e residui ed esenti da cattivi odori, con modalità tali da conservare tali caratteristiche. Dovrà essere garantita, mediante apposita certificazione, il lavaggio, la

sanificazione e la disinfezione esterna ed interna, con apposito detergente/disinfettante per agenti biologici, dei contenitori e dei relativi coperchi riconsegnati;

- essere etichettati e/o serigrafati, a cura della ditta, secondo quanto indicato dalla normativa vigente. Per i SOA l'etichetta deve indicare chiaramente la categoria e recare le specifiche diciture sull'imballaggio, sul contenitore e/o sul veicolo come previsto dal Reg. (UE) 142/2011 Allegato VIII Capo II. Sulla stessa etichetta o su un'altra specifica dovrà essere possibile scrivere la data di chiusura, il nome dell'Istituto e del reparto produttore, la descrizione aggiuntiva. Deve essere consegnato un numero di etichette superiore a quello dei contenitori; la Ditta deve garantire che i contenitori vuoti per la Cat. 1 SOA consegnati/riconsegnati all'Istituto siano stati disinfettati all'interno ed all'esterno, inclusi i coperchi, con soluzione di ipoclorito di sodio 1% (ovvero, varecchina commerciale diluita 1:5);
- possedere adeguati requisiti di resistenza in relazione alle proprietà chimico-fisiche ed alle caratteristiche di pericolosità dei SOA ai quali sono destinati;
- essere facilmente stoccabili e possibilmente impilabili;
- essere distinti secondo un codice di colore, da concordare con l'Istituto, in funzione della tipologia di contenuto;
- essere imballati in modo tale da garantirne la corretta conservazione;
- essere provvisti di sistemi di presa agevoli all'impugnatura e resistenti, che non interferiscano con il normale uso del contenitore, almeno per i contenitori di volume maggiore di 7 litri;
- possedere una forma che ne garantisca la massima stabilità durante l'utilizzo e il trasporto;
- possedere una chiusura finale di facile attuazione, senza l'impiego di attrezzi;
- non contenere lattice ("latex free"), né sostanze clorurate;
- i contenitori per la Cat 1 SOA Sottoprodotti di origine animale – carcasse animali, dovranno essere a tenuta per liquidi e omologati UN; con FUSTO IN PLASTICA (HDPE) avente apertura a bocca aperta/bocca larga da circa 30 litri, circa 60 litri, circa 120 litri e circa 220 litri;
- dovranno essere fornite apposite taniche da lt. 20 per i SOA Cat 3 liquidi (es. latte non trattato);
- le aliquote di scorta dei campioni analizzati (pesce, carne, ecc.), risultati conformi, verranno smaltiti come SOA Cat. 3 nel loro imballaggio originale (per es. involucro esterno di plastica) inserendoli direttamente nei contenitori. Sarà cura del Fornitore provvedere alla eventuale rimozione dell'involucro.

Presso ogni sede, i contenitori devono essere consegnati nelle zone individuate dal Referente dell'Istituto e/o dal Referente del luogo di produzione. La fornitura dei contenitori deve essere sistematica, costante, prevedere una scorta adeguata, concordata con il Referente dell'Istituto e/o con il Referente del luogo di produzione, periodicamente reintegrata in autonomia dalla ditta. L'approvvigionamento deve avvenire con tempi e modalità tali da assicurare il fabbisogno di ciascun luogo di produzione ma, contemporaneamente, non creare eccessivi accumuli di materiale presso l'Istituto, anche al fine di garantire il rispetto della normativa sulla sicurezza del lavoro.

Nel caso in cui si verificasse un aumento straordinario del fabbisogno di contenitori che comporti la necessità di approvvigionamento imprevisto, deve essere garantita la loro fornitura entro 24 ore lavorative dalla richiesta a mezzo fax o per posta elettronica.

Qualora in sede di esecuzione del servizio la ditta dovesse introdurre l'utilizzo di diversi/nuovi contenitori, deve preventivamente concordare tale innovazione con l'Istituto nonché consegnare le relative schede tecniche e relativa campionatura.

La ditta deve provvedere all'immediata sostituzione di contenitori difformi da quanto richiesto dall'Istituto.

3.2 SISTEMA DI PESATURA

La ditta si deve dotare di un adeguato sistema di pesatura dei S.O.A. presso ciascuna sede dell'Istituto, la cui fornitura, manutenzione ed utilizzo è a proprio carico, affinché prima del trasporto sia disponibile il dato del peso dei S.O.A. trasportati.

La ditta deve presentare una proposta documentata delle soluzioni tecniche che intende adottare per la pesatura dei S.O.A. L'adeguatezza delle soluzioni proposte dalla ditta è sottoposta a valutazione tecnica. Per assicurare che i risultati delle misurazioni siano validi, si richiede che i sistemi di pesatura siano:

– tarati o verificati prima del loro utilizzo e ad intervalli regolari, secondo quanto previsto dal D.M. 182 del 28.3.2000. In alternativa a quanto previsto dal D.M. citato, la taratura e la verifica possono essere eseguiti da laboratori o enti esterni specializzati, accreditati ACCREDIA, ovvero dal costruttore, a fronte di campioni riferibili a campioni internazionali o nazionali, per verificarne il buon funzionamento. La taratura o verifica deve essere documentata da un rapporto di prova conservato in copia in corrispondenza dello strumento di pesatura e consegnato in copia al Referente dell'Istituto e al Referente del luogo di produzione.

Nel caso in cui si rilevi che tali sistemi non siano idonei, la ditta ne deve impedire l'utilizzo e provvedere alla loro immediata sostituzione.

Il sistema di pesatura può essere differenziato in relazione alla quantità dei S.O.A. da prelevare ed alla situazione esistente nelle diverse sedi dell'Istituto: ad esempio, per le sedi dell'Istituto in cui non è possibile il posizionamento di una bilancia, il sistema di pesatura deve essere posto sull'automezzo utilizzato per il trasporto dei S.O.A.; esso deve in ogni caso soddisfare i seguenti requisiti:

– deve essere utilizzato dal personale che effettua le operazioni di caricamento dei mezzi e trasporto dei S.O.A.. Durante l'esecuzione del servizio, l'Istituto si riserva di effettuare controlli a campione, in contraddittorio, sulle operazioni di caricamento dei mezzi e pesatura;

– deve produrre in automatico, al termine della pesatura e prima dell'effettuazione del trasporto, una registrazione (scontrino) che deve essere allegata alla prima copia del documento di trasporto. Lo scontrino deve riportare almeno le seguenti informazioni:

- peso lordo (peso del cassone e contenitori pieni);
- tara (peso del cassone e contenitori vuoti);
- peso netto (peso del carico prelevato);
- data e orario dell'operazione di carico/scarico;
- numero del cassone (se si utilizza un cassone/container);

- numero di contenitori o imballaggi per tipo di cassone/contenitore scarrabile. Sul documento, prima del trasporto, devono essere riportate le seguenti informazioni: il peso dei contenitori pieni ed il peso del solo S.O.A.. Per tali fini, all'atto dell'avvio del servizio, deve essere verificato il peso di ciascun tipo di contenitore. Tale operazione deve essere ripetuta ogni qualvolta sia concordata una modifica/sostituzione del tipo di contenitore; l'Istituto si riserva altresì di eseguire ulteriori controlli a campione.

3.3 TRASPORTO

Il servizio comprende il caricamento dei S.O.A. sugli automezzi ed il relativo trasporto presso gli impianti di smaltimento o recupero. Le zone di sosta degli automezzi e i percorsi interni alle strutture devono essere concordate con l'Istituto.

Presso i luoghi di produzione, sono vietate la miscelazione di categorie diverse dei S.O.A. e le operazioni di travaso dalle taniche.

Si precisa che, sullo stesso automezzo, non possono essere trasportati contemporaneamente contenitori pieni con S.O.A. e contenitori vuoti puliti, a meno che la contaminazione dei contenitori puliti non sia evitata ricorrendo ad accorgimenti tecnici conformi a quanto previsto dalla normativa A.D.R. per il trasporto di queste tipologie di merci.

I contenitori sono chiusi e correttamente confezionati e etichettati a cura dell'Istituto; gli operatori della ditta non sono autorizzati a ritirare contenitori non idonei, ma sono invece tenuti a segnalarne la presenza al Referente del luogo di produzione e al Referente dell'Istituto.

Il caricamento dei contenitori sugli automezzi deve essere effettuato in modo da evitarne lo schiacciamento, la deformazione e la fuoriuscita di S.O.A.

Qualora durante le operazioni di carico insorgano situazioni di emergenza (versamenti accidentali, ecc), la ditta deve avvisare immediatamente il Referente del luogo di produzione ed il Referente dell'Istituto e intervenire a propria cura e spese.

La ditta del servizio deve rispettare le procedure di emergenza adottate in caso di sversamenti accidentali.

Il trasporto deve essere effettuato con mezzi e personale autorizzati, la cui adeguatezza alla normativa vigente deve essere documentata in fase di presentazione dell'offerta. I mezzi utilizzati devono essere idonei alle tipologie e ai quantitativi dei S.O.A. trasportati.

La pulizia e la manutenzione delle attrezzature e degli automezzi sono a carico della ditta.

Il trasporto dei S.O.A. agli impianti di smaltimento o recupero deve concludersi possibilmente entro il giorno del ritiro dal luogo di produzione e, in ogni caso, nel più breve tempo tecnicamente possibile.

La ditta, nei casi previsti dalla normativa, deve avvalersi di proprio consulente per la sicurezza del trasporto di merci pericolose, di cui all'art. 11 del D.Lgs. 27 gennaio 2010 n. 35, che dovrà collaborare ed interfacciarsi con il consulente ADR dell'Istituto per tutte le attività ed eventuali problematiche inerenti il servizio, al fine della corretta gestione dei S.O.A..

3.4 SMALTIMENTO, RECUPERO, DESTINAZIONE FINALE

I S.O.A. devono essere trasportati presso gli impianti di smaltimento o recupero, di proprietà e/o convenzionati con la ditta, dei quali deve essere fornita autorizzazione all'esercizio. Tale autorizzazione dovrà essere, se del caso, aggiornata nel corso della durata del contratto.

La ditta deve garantire la puntualità del servizio anche in caso di chiusura e/o temporanea fermata dell'impianto di smaltimento o recupero, provvedendo a trasportare i S.O.A. presso altro impianto regolarmente autorizzato, previa comunicazione e invio della documentazione al Referente dell'Istituto.

Per tutti i S.O.A. devono essere identificati almeno 2 impianti di destinazione finale la cui capacità recettiva sia commisurata alla produzione dei S.O.A. prevista in gara. La ditta deve garantire la puntualità del servizio anche in caso di chiusura e/o temporanea fermata dell'impianto di smaltimento o recupero, provvedendo a trasportare i S.O.A. presso altro impianto regolarmente autorizzato, previa comunicazione e invio della documentazione al Referente dell'Istituto.

3.5 REGISTRAZIONI (Documento Commerciale DdT)

- ✓ il ritiro dei sottoprodotti di origine animale (SOA) dovrà essere accompagnato dal documento commerciale di cui all'Allegato VIII, capo III del Reg. (UE) 142/2011. (Art 8 DGR 274 del 18/03/2013).
- ✓ il fornitore dell'appalto non potrà pretendere dall'Istituto per eventuali modifiche al servizio appaltato a seguito dell'entrata in vigore di nuove disposizioni e/o normative in materia di SOA.

La ditta non potrà pretendere dall'Istituto per eventuali modifiche al servizio appaltato a seguito dell'entrata in vigore di nuove disposizioni e/o normative in materia di S.O.A..

La mancata trasmissione del DdT, firmato e timbrato dal soggetto destinatario, entro tre mesi dalla data di conferimento dei S.O.A., comporta nei confronti del trasportatore l'applicazione delle penali di seguito dettagliate.

La ditta deve inoltre collaborare con l'Istituto alla raccolta ed elaborazione dei dati relativi al servizio erogato anche in relazione al debito informativo dell'Istituto nei confronti della Regione.

La ditta si impegna, in ogni caso, a venire incontro alle eventuali motivate esigenze che dovessero pervenire dall'Istituto sulle attività previste nel presente paragrafo.

3.6 PERSONALE DELLA DITTA

La ditta deve fornire adeguate garanzie sulla conoscenza e sul rispetto da parte del personale dei requisiti di esecuzione del servizio specificati nel presente contratto e delle norme d'igiene e di sicurezza del lavoro da applicarsi durante l'esecuzione del servizio, impiegando personale appositamente formato, continuamente aggiornato ed in numero sufficiente, ai fini di una corretta e puntuale esecuzione del servizio.

Inoltre, la ditta deve assicurarsi che il proprio personale:

- indossi divisa idonea, differenziata da quelle del personale dell'Istituto, o da altri operatori della ditta adibiti ad altre mansioni;

- sia munito di cartellino di riconoscimento con fotografia e qualifica, come previsto dalla normativa vigente, e di un documento di identità personale;
- segnali al Referente dell'Istituto le anomalie rilevate durante lo svolgimento del servizio.

Il personale della ditta deve tenere un comportamento improntato alla massima educazione e correttezza ed agire in ogni occasione con la diligenza professionale specifica. Nello svolgimento del servizio il personale della ditta deve evitare di recare intralcio o disturbo al normale andamento dell'attività dell'Istituto.

L'Istituto ha facoltà di richiedere alla ditta la rimozione dei lavoratori che, a proprio motivato giudizio, contravvengano ai suddetti doveri di diligenza professionale (clausola di gradimento). Detta procedura deve in ogni caso svolgersi nel rispetto delle norme stabilite dalla Legge 300/1970 e da quelle previste dai rispettivi contratti collettivi di lavoro.

Il personale e gli automezzi impiegati per il trasporto devono essere in regola con la normativa vigente, sollevando l'Istituto da ogni responsabilità sia per danni derivanti dalla loro inosservanza e sia per danni arrecati o subiti durante il servizio.

La ditta è comunque responsabile del comportamento dei propri dipendenti e delle eventuali loro inosservanze alle norme del presente contratto e alle istruzioni/norme di comportamento previste all'interno dell'Istituto.

3.7 NORME DI SICUREZZA SUL LAVORO

La ditta provvede all'applicazione dei disposti del D.lgs. 81/2008 e s.m.i. in relazione all'attività oggetto del presente appalto. L'Istituto e la ditta:

- cooperano all'attuazione delle misure di protezione e prevenzione dei rischi relativi all'attività lavorativa oggetto dell'appalto;
- coordinano gli interventi di protezione e prevenzione dei rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente al fine di eliminare o ridurre al minimo i rischi dovuti alle interferenze tra le imprese coinvolte nell'esecuzione delle attività previste dal presente contratto (l'Istituto promuove tale coordinamento attraverso il DUVRI; l'obbligo non si estende ai rischi propri dell'attività della impresa appaltatrice).

3.8 SERVIZIO DI REPORTISTICA

La ditta deve inviare all'Istituto, su base mensile, entro 10 giorni solari dalla scadenza del mese di riferimento, i dati aggregati e riassuntivi relativi alle prestazioni contrattuali anche distinti per sede operativa produttrice del rifiuto. A titolo indicativo e non esaustivo dovranno essere forniti i seguenti dati:

- chilogrammi di rifiuto prodotto;
- tipologia e numero di contenitori utilizzati;
- analisi funzionali al monitoraggio dei contratti, alla rilevazione degli scostamenti e alla individuazione di potenziali criticità;
- altre informazioni espressamente richieste dall'Istituto.

Art. 4

Durata contrattuale

Il contratto avrà durata di anni 4 a decorrere dalla data del 1° agosto 2024 fino alla data del 31 luglio 2028.

Art. 5

Canone

Il canone totale da corrispondere è pari ad € 172.776,00+IVA.

Il canone è comprensivo di qualsiasi onere (trasporto, imballo, etichettature, oneri previdenziali ed assicurativi, ecc.), ad eccezione della sola I.V.A.

Detto importo è comprensivo di qualsiasi compenso dovuto per il servizio ed ogni onere aggiuntivo relativo all'esecuzione dello stesso.

Art. 6

Referente e contatti della ditta

La ditta, prima dell'attivazione del servizio, e secondo l'impegno già assunto in sede di offerta, deve indicare all'Istituto il nominativo del Responsabile dell'esecuzione del contratto che svolgerà il ruolo di interfaccia con l'Istituto per tutte le attività ed eventuali problematiche inerenti il servizio.

La ditta deve attivare un servizio in grado di fornire informazioni sui servizi oggetto di gara mediante l'indicazione di un numero di telefono, fax ed un indirizzo *e-mail*, attivo tutto l'anno dalle ore 9.00 alle ore 20.00, per le operazioni di pronto intervento, per bonifiche ambientali da incidenti, nonché per tutte le richieste e le esigenze anche urgenti riferite al servizio e per l'inoltro di reclami.

Art.7

Esclusioni

È escluso dal presente appalto il servizio di movimentazione interna dai luoghi di produzione ai depositi temporanei e/o alle isole ecologiche.

Sono esclusi i rifiuti radioattivi disciplinati dal decreto legislativo 31 luglio 2020, n. 101.

Sono invece esclusi nel servizio di cui alla presente gara i rifiuti speciali pericolosi e assimilati agli urbani (es. carta, cartone, plastica, vetro ecc.) prodotti presso le sedi dell'istituto.

Art. 8

Direttore dell'esecuzione del contratto

Il Direttore dell'Esecuzione del Contratto, Dott.ssa Silvana Guzzo, controlla il regolare andamento dell'esecuzione del contratto.

Art. 9

Avvio dell'esecuzione del contratto

L'esecutore è tenuto a seguire le istruzioni e le direttive fornite dalla stazione appaltante per l'avvio dell'esecuzione del contratto. Qualora l'esecutore non adempia, la stazione appaltante ha facoltà di procedere alla risoluzione del contratto.

Art. 10

Divieto di modifiche introdotte dall'esecutore

Nessuna variazione o modifica al contratto può essere introdotta dall'esecutore, se non è disposta dal Direttore dell'Esecuzione del contratto e preventivamente approvata dalla stazione appaltante.

Le modifiche non previamente autorizzate non danno titolo a pagamenti o rimborsi di sorta e, ove il Direttore dell'Esecuzione del Contratto lo giudichi opportuno, comportano la rimessa in pristino, a carico dell'esecutore, della situazione originaria preesistente, secondo le disposizioni del Direttore dell'esecuzione.

Art. 11

Varianti

Sono ammesse, ai sensi dell'art. 120 del d.lgs. n. 36/2023, le varianti in corso d'opera rese necessarie, posta la natura e la specificità dei beni sui quali si interviene, per fatti verificatisi in corso d'opera, per rinvenimenti imprevisi o imprevedibili nella fase progettuale, per adeguare l'impostazione progettuale qualora ciò sia reso necessario per la salvaguardia del bene e per il perseguimento degli obiettivi dell'intervento.

Art. 12

Variazioni entro il 20 per cento

L'entità del servizio, indicata negli avvisi di gara e nelle richieste di offerta, ha per l'ente valore indicativo.

La stazione appaltante, qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto, si riserva di imporre all'appaltatore l'esecuzione alle stesse condizioni previste nel contratto originario. In tal caso l'appaltatore non potrà far valere il diritto alla risoluzione del contratto.

Art. 13

La sospensione dell'esecuzione del contratto.

Il verbale di sospensione

Il Direttore dell'Esecuzione del Contratto ordina la sospensione dell'esecuzione delle prestazioni del contratto qualora circostanze particolari ne impediscano temporaneamente la regolare esecuzione.

Di tale sospensione verranno fornite le ragioni.

La sospensione della prestazione potrà essere ordinata:

- ✓ per ragioni di necessità o di pubblico interesse, tra cui l'interruzione di finanziamenti per esigenze

sopravvenute di finanza pubblica;

✓ in tutti i casi in cui ricorrano circostanze speciali che impediscono in via temporanea che l'appalto proceda utilmente a regola d'arte.

Il Direttore dell'Esecuzione del Contratto, con l'intervento dell'esecutore o di un suo legale rappresentante, compila apposito verbale di sospensione. Non appena sono venute a cessare le cause della sospensione, il Direttore dell'esecuzione redige i verbali di ripresa dell'esecuzione del contratto.

Nel verbale di ripresa il direttore indica il nuovo termine di conclusione del contratto, calcolato tenendo in considerazione la durata della sospensione e gli effetti da questa prodotti.

In ogni caso si applicano le disposizioni di cui all'art. 121 del codice dei contratti.

Art. 14

La verifica di conformità

L'appalto è soggetto a verifica di conformità, per appurare che l'oggetto del contratto in termini di prestazioni, obiettivi e caratteristiche tecniche, economiche e qualitative sia stato realizzato ed eseguito nel rispetto delle previsioni e delle pattuizioni contrattuali.

Art. 15

Inadempimenti e penalità

Per ogni violazione degli obblighi derivanti dal presente contratto e per ogni caso di carente, tardiva o incompleta esecuzione del servizio, la stazione appaltante, fatto salvo ogni risarcimento di maggiori ed ulteriori danni, potrà applicare alla ditta appaltatrice delle penali, variabili a seconda della gravità del caso, calcolate in misura giornaliera compresa tra lo 0,3 per mille e l'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale da determinare in relazione all'entità delle conseguenze legate al ritardo e comunque non superiori, complessivamente, al 10 per cento di detto ammontare netto contrattuale. L'eventuale applicazione delle penali non esime la ditta appaltatrice dalle eventuali responsabilità per danni a cose o persone dovuta a cattiva qualità dei prodotti forniti.

Inoltre, per ciascuna carenza di seguito rilevata, l'Istituto si riserva l'insindacabilità di applicare le penalità sotto riportate, oltre a quanto previsto in merito a rischi, responsabilità e risarcimento per eventuali danni:

- a. 0,1% del valore annuo del contratto per ogni variazione rispetto ai termini, alle modalità e alle frequenze stabiliti per l'esecuzione dei servizi nel contratto;
- b. 0,1% del valore annuo del contratto per l'impiego di contenitori diversi rispetto a quelli offerti in sede di gara;
- c. 0,1% del valore annuo del contratto nel caso in cui vengano consegnati imballaggi e/o contenitori difettosi, sporchi, non adeguati;
- d. 0,1% del valore annuo del contratto nel caso in cui le operazioni di smaltimento non siano conformi a quanto indicato nel presente contratto;

- e. 0,05% del valore annuo del contratto nel caso in cui non venga trasmessa la 4° copia del formulario entro i termini di legge, ovvero tale copia non sia debitamente compilata.

Il Direttore dell'Esecuzione del Contratto, con nota indirizzata al Dirigente, propone l'applicazione delle suddette penali specificandone l'importo. L'applicazione delle penali sarà preceduta da regolare contestazione scritta dell'inadempienza, a firma del Dirigente, avverso la quale la ditta avrà facoltà di presentare le sue controdeduzioni entro 3 (tre) giorni dal ricevimento della contestazione stessa. Resta, in ogni caso, ferma la facoltà della stazione appaltante, in caso di gravi violazioni, di sospendere immediatamente il servizio alla ditta appaltatrice e di affidarla anche provvisoriamente ad altra ditta, con costi a carico della parte inadempiente ed immediata escussione della garanzia definitiva.

Il pagamento della penale dovrà essere effettuato entro 15 (quindici) giorni dalla notifica o dalla ricezione della comunicazione di applicazione. Decorso tale termine la stazione appaltante si rivarrà trattenendo la penale sul corrispettivo della prima fattura utile ovvero sulla garanzia definitiva. In tale ultimo caso la ditta è tenuta a ripristinare il deposito cauzionale entro 10 (dieci) giorni dalla comunicazione del suo utilizzo pena la risoluzione del contratto.

Art. 16

Risoluzione

La stazione appaltante può risolvere il contratto, oltre che nei casi contemplati dall'art. 122 del d.lgs. n. 36/2023, anche nelle ipotesi di seguito elencate.

In tutti i casi di risoluzione del contratto l'appaltatore ha diritto soltanto al pagamento delle prestazioni relative ai servizi e alle forniture regolarmente eseguiti.

Nelle ipotesi successivamente elencate, ogni inadempienza agli obblighi contrattuali sarà specificamente contestata dal Direttore dell'esecuzione o dal responsabile del progetto a mezzo di comunicazione scritta, inoltrata via PEC al domicilio eletto dall'aggiudicatario. Nella contestazione sarà prefissato un termine non inferiore a 5 giorni lavorativi per la presentazione di eventuali osservazioni; decorso il suddetto termine, l'amministrazione, qualora non ritenga valide le giustificazioni addotte, ha facoltà di risolvere il contratto nei seguenti casi:

- frode nella esecuzione dell'appalto;
- mancato inizio dell'esecuzione dell'appalto nei termini stabiliti dal presente contratto;
- manifesta incapacità nell'esecuzione del servizio appaltato;
- inadempienza accertata alle norme di legge sulla prevenzione degli infortuni e la sicurezza sul lavoro;
- interruzione totale del servizio verificatasi, senza giustificati motivi, nel corso dell'anno;
- reiterate e gravi violazioni delle norme di legge e/o delle clausole contrattuali, tali da compromettere la regolarità e la continuità dell'appalto;
- cessione del contratto, al di fuori delle ipotesi previste;
- utilizzo del personale non adeguato alla peculiarità dell'appalto;

- concordato preventivo, fallimento, stato di moratoria e conseguenti atti di sequestro o di pignoramento a carico dell'aggiudicatario;
- inottemperanza agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136;
- ogni altro inadempimento che renda impossibile la prosecuzione dell'appalto, ai sensi dell'art. 1453 del codice civile.

Ove si verificano deficienze e inadempimenti tali da incidere sulla regolarità e continuità del servizio, l'amministrazione potrà provvedere d'ufficio ad assicurare direttamente, a spese dell'aggiudicatario, il regolare funzionamento del servizio. Qualora si addivenga alla risoluzione del contratto, per le motivazioni sopra riportate, l'aggiudicatario, oltre alla immediata perdita della cauzione, sarà tenuto al risarcimento di tutti i danni, diretti ed indiretti ed alla corresponsione delle maggiori spese che l'amministrazione dovrà sostenere per il rimanente periodo contrattuale.

Art. 17

Recesso

L'amministrazione si riserva la facoltà, in caso di sopravvenute esigenze d'interesse pubblico, di recedere in ogni momento dal contratto, con preavviso di almeno 20 (venti) giorni solari da notificarsi all'aggiudicatario tramite lettera raccomandata con avviso di ricevimento. In caso di recesso l'aggiudicatario ha diritto al pagamento da parte dell'amministrazione delle prestazioni eseguite, oltre al decimo delle prestazioni non eseguite, secondo quanto previsto dall'art. 123 del d.lgs. n. 36/2023 e del relativo allegato II.14.

Art. 18

Pagamento delle fatture

Alla fine di ciascun mese la ditta emetterà fattura per l'importo corrispondente agli effettivi S.O.A. raccolti nel mese precedente.

Su ciascuna fattura deve essere indicato il CIG della procedura di gara, i cui estremi saranno comunicati dalla stazione appaltante, dovrà essere riportato obbligatoriamente in tutte le fatture emesse dalla ditta in relazione al presente appalto.

Alla fattura dovrà essere allegato un report nel quale per ciascuna sede sono indicati i quantitativi dei S.O.A. raccolti, il prezzo unitario derivante dall'aggiudicazione, il totale netto ed il totale comprensivo delle imposte di legge.

L'Istituto si riserva la facoltà di richiedere fatture separate per proprie esigenze.

Sulle somme dovute saranno operate – nel rispetto della normativa fiscale – le detrazioni per gli importi eventualmente dovuti all'Istituto a titolo di penale.

I pagamenti sono disposti previo accertamento da parte del Direttore dell'Esecuzione del Contratto della regolare esecuzione delle prestazioni, in termini di quantità e qualità.

La ditta fornitrice dovrà allegare tassativamente alle fatture il documento di trasporto (DdT) nel caso dei SOA e indicare la data e il numero del codice di gara (CIG).

I pagamenti saranno effettuati entro 60 (sessanta) giorni dalla data di ricevimento di regolare fattura elettronica, tramite piattaforma SDI, trasmessa al seguente codice univoco ufficio: UFJCBG, previa verifica della corretta esecuzione delle prestazioni.

In ogni caso, qualora le fatture pervengano anteriormente al citato accertamento, il termine di cui sopra decorrerà solo dopo il completamento del menzionato accertamento. L'accertamento di conformità dovrà concludersi entro 30 giorni dalla consegna della merce/esecuzione del servizio.

Il termine di pagamento potrà essere sospeso dall'amministrazione qualora difficoltà tecniche, attribuibili alla piattaforma informatica degli enti previdenziali e non attribuibili all'amministrazione medesima, impediscano l'acquisizione del DURC.

Il pagamento avverrà previo accertamento della regolarità previdenziale della ditta.

I pagamenti saranno effettuati tramite bonifico bancario o postale su un conto corrente dedicato, anche non in via esclusiva, acceso presso Banche o Poste Italiane S.p.A. A questo proposito, l'appaltatore deve comunicare alla stazione appaltante entro sette giorni dall'accensione gli estremi identificativi del conto corrente di cui sopra nonché, nello stesso termine, le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare sullo stesso.

L'appaltatore deve impegnarsi a garantire la tracciabilità dei flussi finanziari in relazione al presente appalto.

Qualora l'appaltatore non assolva agli obblighi previsti dall'art. 3 della legge 136/2010 per la tracciabilità dei flussi finanziari relativi all'appalto, il contratto si risolverà di diritto ai sensi del comma 8 del medesimo art. 3.

Il pagamento verrà effettuato previo accertamento della regolarità del servizio. L'accertamento deve concludersi entro 30 giorni dalla consegna dalla esecuzione del servizio.

Art. 19

Revisione prezzi del servizio

È ammessa la revisione del prezzo d'appalto.

La revisione si attiva al verificarsi di particolari condizioni di natura oggettiva, non prevedibili al momento della formulazione dell'offerta, che determinano una variazione del costo dell'opera, della fornitura o del servizio, in aumento o in diminuzione, superiore al 5 per cento dell'importo complessivo e operano nella misura dell'80 per cento della variazione stessa, in relazione alle prestazioni da eseguire in maniera prevalente.

La richiesta di revisione del prezzo dovrà essere formulata dall'operatore economico aggiudicatario dell'appalto e sarà oggetto di riscontro con apposito provvedimento che, a seguito della predetta istruttoria, potrà disporre il motivato rigetto dell'istanza o il suo accoglimento, con la conseguente determinazione dell'incremento di prezzo da corrispondere.

Ai fini della determinazione della variazione dei costi e dei prezzi, si utilizzano gli indici dei prezzi al consumo, dei prezzi alla produzione dell'industria e dei servizi e gli indici delle retribuzioni contrattuali orarie.

Non sono ammesse revisioni del prezzo per appalti che prevedano una esecuzione immediata della prestazione (appalti non di durata).

Art. 20

Nuove convenzioni Consip

In conformità a quanto disposto dall'art. 1, comma 7 del d.l. 95/2012, convertito in l. 135/2012, la stazione appaltante si riserva di recedere in qualsiasi tempo dal contratto qualora l'impresa affidataria del contratto non sia disposta ad una revisione del prezzo d'appalto, allineandolo con quanto previsto da nuove convenzioni Consip rese disponibili durante lo svolgimento del rapporto contrattuale. L'amministrazione eserciterà il diritto di recesso solo dopo aver inviato preventiva comunicazione, e fissando un preavviso non inferiore ai 15 giorni.

In caso di recesso l'amministrazione provvederà a corrispondere all'appaltatore il corrispettivo per le prestazioni già eseguite ed il 10 per cento di quelle ancora da eseguire.

Art. 21

Garanzia definitiva

Prima della stipula del contratto, l'aggiudicatario è tenuto a costituire apposita garanzia definitiva, a norma dell'art. 117 del d.lgs. n. 36/2023. La garanzia può essere costituita mediante cauzione, come precisato nell'art. 106 del codice dei contratti, al quale si formula espresso rinvio, o con garanzia fideiussoria, anche in questo caso con le modalità specificate dal citato articolo 106, purché contenga la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2 del codice civile, preveda espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, preveda l'operatività entro 15 giorni, a semplice richiesta della stazione appaltante.

Non verrà accettata altra forma di costituzione della garanzia definitiva.

Art. 22

Svincolo della garanzia definitiva

La garanzia definitiva è progressivamente svincolata in funzione dell'avanzamento dell'esecuzione del contratto, nel limite massimo dell'80 per cento dell'importo garantito. L'ammontare residuo del 20 per cento è svincolato a conclusione del contratto, previo accertamento degli adempimenti, sulla base del certificato di verifica di conformità.

Art. 23

Spese contrattuali

Sono a carico della ditta le spese di bollo, scritturazione, copie di eventuali registrazioni e ogni altro onere necessario alla stipulazione del contratto.

Il contraente dovrà corrispondere l'importo dell'imposta di bollo in conformità alla tabella di cui all'allegato I.4 del d.lgs. 36/2023.

La corresponsione dell'imposta potrà avvenire mediante invio all'Ufficio appalti delle ricevute di versamento, o mediante corresponsione mediante bonifico del corrispondente importo, alla tesoreria comunale, secondo le modalità che verranno rese note. Successivamente, la stazione appaltante provvederà ad effettuare i versamenti con modalità telematica all'Agenzia delle entrate.

Art. 24

Divieto di cessione del contratto.

Subappalto

È vietata, a pena di nullità, la cessione totale o parziale del contratto.

Il concorrente può dichiarare, nella documentazione di gara, le parti del servizio che intende eventualmente subappaltare.

Sono comunque vietati l'integrale cessione del contratto di appalto e l'affidamento a terzi della integrale esecuzione delle prestazioni o lavorazioni che ne sono oggetto, così come l'esecuzione prevalente delle lavorazioni ad alta intensità di manodopera. Il subappaltatore deve garantire gli stessi standard qualitativi e prestazionali previsti nel contratto di appalto e riconoscere ai lavoratori un trattamento economico e normativo non inferiore a quello che avrebbe garantito il contraente principale, inclusa l'applicazione degli stessi contratti collettivi nazionali di lavoro, qualora le attività oggetto di subappalto coincidano con quelle caratterizzanti l'oggetto dell'appalto ovvero riguardino le lavorazioni relative alle categorie prevalenti e siano incluse nell'oggetto sociale del contraente principale.

Il contraente principale e il subappaltatore sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto di subappalto.

Art. 25

Clausola sociale

Al fine di promuovere la stabilità occupazionale nel rispetto dei principi dell'Unione europea, e ferma restando la necessaria armonizzazione con l'organizzazione dell'operatore economico subentrante e con le esigenze tecnico-organizzative e di manodopera previste nel nuovo contratto, la ditta è tenuta ad assorbire prioritariamente nel proprio organico il personale già operante alle dipendenze dell'aggiudicatario uscente.

Art. 26

Completamento delle prestazioni nel caso di procedura di insolvenza o di impedimento alla prosecuzione dell'affidamento con l'esecutore designato

In tutti i casi di insolvenza o di impedimento alla prosecuzione dell'affidamento con l'esecutore designato, ai sensi dell'art. 124, comma 1 del d.lgs. 36/2023, la stazione appaltante si riserva di interpellare progressivamente i soggetti che hanno partecipato all'originaria procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, per stipulare un nuovo contratto per l'affidamento dell'esecuzione o del completamento delle prestazioni, se tecnicamente ed economicamente possibile.

La stazione appaltante si riserva di disporre il nuovo affidamento alle condizioni proposte dall'operatore economico interpellato.

Art. 27

Foro competente

Ai fini dell'esecuzione del contratto e per la notifica di eventuali atti giudiziari, la ditta aggiudicataria dovrà comunicare espressamente il proprio domicilio. Per le controversie che dovessero insorgere tra le parti, relativamente all'interpretazione, applicazione ed esecuzione del contratto, sarà competente il foro di Roma.

Art. 28

Estensione degli obblighi di condotta previsti dal codice di comportamento dei dipendenti pubblici

Gli obblighi di condotta previsti dal il “Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici” e dal Codice di comportamento dei dipendenti dell’Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Lazio e della Toscana M. Aleandri approvato con Deliberazione del Commissario Straordinario n. 46 del 05/02/2024, ai sensi e per gli effetti del D.P.R 13 giugno 2023, n. 81 vengono estesi, per quanto compatibili, anche ai collaboratori a qualsiasi titolo dell’impresa affidataria dell’appalto.

Il rapporto si risolverà di diritto o decadrà nel caso di violazioni da parte dei collaboratori dell’impresa contraente del suindicato “Regolamento”. L’amministrazione comunicherà all’impresa aggiudicataria, mediante apposita comunicazione, l’indirizzo URL del sito comunale in cui il menzionato “Regolamento” è pubblicato, all’interno della sezione “Amministrazione trasparente”.

Art. 29

Normativa di rinvio

Per quanto non previsto dal presente contratto, si fa rinvio, oltre che al codice civile, alla disciplina normativa e regolamentare vigente in materia di appalti pubblici.

Art. 30

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del D.Lgs 196/03 e del REGOLAMENTO (UE) 2016/679, le parti dichiarano di acconsentire al trattamento dei propri dati per le finalità riguardanti l’esecuzione del presente appalto.